

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE*
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: Comitato Provinciale delle Misericordie - Catania - ODV Cod. Ente:

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

La selezione degli operatori volontari sarà effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni che saranno pubblicati su apposita sezione del sito dell'Ente.

La selezione degli operatori volontari sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dal Coordinatore responsabile del servizio civile universale e composta da un suo delegato che la presiede, da un rappresentante dell'Ente di accoglienza e da un OLP.

I membri della commissione, al momento dell'insediamento e per iscritto, dovranno dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con gli operatori volontari partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. Tali dichiarazioni saranno allegate ad appositi verbali redatti sull'esito della selezione. Il verbale dovrà contenere il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

a) Metodologia:

La selezione degli operatori volontari si realizzerà sulla base di un duplice e collegato momento valutativo:

- la valutazione del curriculum vitae dell'operatore volontario,
- il colloquio di selezione.

Tale metodologia verrà applicata per tutte le selezioni su tutti i progetti e riservata in modo obiettivo a tutti gli operatori volontari che hanno regolarmente presentato domanda e che si presentano alle procedure di selezione. Le modalità di svolgimento della selezione saranno tracciate nel verbale di selezione redatto in sede di selezione dalla commissione di selezione.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Rispetto alle tecniche utilizzate, per quanto concerne la valutazione del curriculum vitae, da questo verranno considerati quegli elementi evidenziati nel set di variabili e indicatori di seguito richiamati. La commissione dovrà pertanto assegnare un punteggio per ciascun elemento utile alla valutazione complessiva sulla base delle griglie di cui al presente sistema.

Allo stesso modo il colloquio di selezione avverrà individualmente per ciascun giovane.

La commissione è chiamata a dare ampia possibilità all'operatore volontario di mettersi a proprio agio nella selezione e ha il dovere di affrontare in modo puntuale i diversi aspetti e i diversi elementi oggetto della selezione, assicurando così il corretto svolgimento del procedimento.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione, ciascuna corredata da indicatori capaci di rappresentarle adeguatamente, sono le seguenti:

1. Le conoscenze, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e nell'ambito del colloquio;
2. Il background esperienziale, misurabile indirettamente attraverso le esperienze lavorative e di volontariato risultanti dal curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;
3. Le capacità di risoluzione di problemi in attinenza all'oggetto dell'iniziativa progettuale per la quale il candidato ha proposto la propria domanda, direttamente attraverso una prova pratica da svolgersi nell'ambito del colloquio.

d) Criteri di selezione

I criteri di selezione elaborati si ispirano ai principi di trasparenza ed imparzialità.

Qualunque operatore volontario deve poter sapere quali punteggi può acquisire, perché gli è stato dato quello specifico punteggio e tutti devono essere messi nelle condizioni di esprimere nel modo migliore le proprie motivazioni e competenze. Al fine di assicurare trasparenza e imparzialità alle selezioni, i criteri e le modalità di selezione verranno ampiamente pubblicizzati e resi noti agli aspiranti operatori volontari mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente.

Per favorire, inoltre, la partecipazione al servizio civile di operatori volontari con minori possibilità, in particolar modo operatori volontari con disabilità (purché compatibile la maggior parte delle attività previste da progetto) sono stati elaborati criteri di assegnazione punteggio che rendano concretamente fattibile il raggiungimento dell'obiettivo. Per favorire i giovani con bassa scolarizzazione, è stato previsto un certo peso, in fase di colloquio, per una prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto.

I criteri elaborati intendono dare grande rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze maturate nel corso della vita del candidato.

Una errata selezione, ovvero una selezione che guardi soprattutto ai titoli, piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze degli operatori volontari, può determinare il fallimento del progetto.

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti voci:

	Punteggio massimo attribuibile
Valutazione dei titoli	20
Valutazione delle esperienze	30
Colloquio di selezione	50

VALUTAZIONE DEI TITOLI DEI CANDIDATI - MAX 20 PUNTI

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nella domanda di selezione, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un **massimo di 8 punti**.
 - Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto: 8 punti;
 - Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto: 7 punti;
 - Laurea triennale attinente al progetto: 5 punti;
 - Laurea triennale non attinente al progetto: 4 punti;
 - Diploma attinente al progetto: 3 punti;
 - Diploma non attinente al progetto: 2 punti;
 - Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).
2. Titoli professionali (previsti nel Quadro dei titoli italiani – QTI): viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** titolo attinente al progetto, fino a 3 punti non attinente al progetto, fino a 1 punto se non terminato.
3. Ulteriori titoli purchè inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione

abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** (un punto per ciascun titolo).

4. Possesso di competenze specifiche e certificate utili all'attuazione del progetto (Es. patente da almeno 3 anni o patente superiore, certificazioni relative alla salute e alla sicurezza conseguite al termine di corsi della durata pari o inferiore a 8 ore, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche): **massimo punti 2**.

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio e le conoscenze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda.

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI - MAX 30 PUNTI

Esperienze lavorative e di volontariato: (**massimo 30 punti**, cumulabili tra le tipologie di esperienze):

1. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: **max 12 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
2. Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: **max 9 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
3. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: **max 6 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
4. Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: **max 3 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Verranno valutate esclusivamente le esperienze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore presso enti terzi, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte.

COLLOQUIO DI SELEZIONE – MAX 50 PUNTI

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto l'operatore volontario a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti con l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ogni argomento:

1. Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi (fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario)
2. Conoscenza dell'area di intervento del progetto, del progetto e condivisione dei suoi obiettivi (fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario)
3. Conoscenza dell'Ente di attuazione e di accoglienza, delle loro finalità e della normativa di settore (fino a 5 punti)
4. Motivazioni generali del candidato (fino a 10 punti)
5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, disponibilità a svolgere specifiche attività, ecc...) (fino a 10 punti, assegnabili anche mediante questionario)
6. Altri elementi di valutazione (prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto) (fino a 15 punti)

Ricapitolando:

Critero	Indicatore	Punti MAX	Punti MAX
Valutazione dei titoli	Titolo di studio	8	20
	Titoli professionali	5	
	Ulteriori titoli purchè inerenti al progetto	5	
	Competenze specifiche e certificate	2	
Valutazione delle esperienze	Precedenti esperienze presso l'Ente e nello stesso settore	12	30
	Precedenti esperienze presso Enti diversi e nello stesso settore	9	
	Precedenti esperienze presso l'Ente e in un settore diverso	6	
	Precedenti esperienze presso Enti diversi in settori analoghi	3	
Colloquio di selezione	Conoscenza del sistema del Servizio Civile Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi	5	50
	Conoscenza dell'area di intervento del progetto, del progetto e condivisione dei suoi obiettivi	5	
	Conoscenza dell'Ente di attuazione/accolgenza, delle loro finalità e della normativa di settore	5	
	Motivazioni generali del candidato	10	
	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	10	
	Altri elementi di valutazione (prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto)	15	
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE			100

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, aggiungendo i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100,00 punti attribuiti secondo le variabili e i criteri di cui ai precedenti punti e così ripartiti:

- Valutazione dei titoli: max 20 punti
- Valutazione delle esperienze: max 30 punti
- Colloquio di selezione: max 50 punti

I candidati risulteranno **non idonei**, se al **colloquio** di selezione otterranno un **punteggio inferiore a 20**.

Pedara, 23/09/2020



Il Responsabile legale dell'ente
Il Presidente
Cav. Dott. Alfredo D. Distefano

*) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.